



CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE

Prot. 939 /2020/I

Il Primo Presidente

Visto il D.P.C.M. 26 aprile 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.108 del 27 aprile 2020;

Visto l'art.87 del surrichiamato decreto legge 17 marzo 2020, n.18/2020 in virtù del quale il lavoro agile, fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019, ovvero fino ad una data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, si configura come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa;

Vista la direttiva n.3/2020 del Ministro per la pubblica amministrazione;

Visto l'art.83 del decreto legge 17 marzo 2020, n.18/2020, convertito con modificazioni in legge 24 aprile 2020, n. 27, ulteriormente modificato dal decreto legge 30 aprile 2020, n. 28;

Considerato che tale disposizione prevede che questa Presidenza, al fine di contrastare l'evolversi dell'emergenza epidemiologica e contenerne gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria, adottati, per il periodo compreso tra il 12 maggio e il 31 luglio 2020, le misure organizzative previste all'art. 83, commi 6 e 7, del succitato decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, anche relative alla modalità operative per l'accesso ai servizi, necessarie per consentire il rispetto delle indicazioni igienico-sanitarie fornite dal Ministero della salute, anche d'intesa con le Regioni, dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, dal Ministero della giustizia e delle prescrizioni adottate in materia con decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, al fine di evitare assembramenti all'interno dell'ufficio giudiziario e contatti ravvicinati tra le persone;

Vista la nota prot. n.6113/2020.U del 28 aprile 2020;

Sentiti l'autorità sanitaria regionale, per il tramite del Presidente della Giunta della Regione, l'Avvocatura generale dello Stato, il Consiglio nazionale forense e il Consiglio dell'ordine degli avvocati di Roma;

Ritenuta la necessità di adottare, per il periodo fino al 30 giugno 2020 e con riserva di modifiche e integrazioni in relazione all'evolversi della situazione epidemiologica, alla disponibilità di personale amministrativo e alle modifiche normative che dovessero intervenire, ivi compresa l'attivazione del processo telematico civile in Corte di cassazione, le seguenti misure organizzative per l'accesso ai servizi, che tengono conto:

1. dell'evolversi della situazione emergenziale da COVID-19;
2. delle risorse di personale amministrativo disponibili in ufficio;
3. della necessità, al fine di tutelare il diritto alla salute degli operatori della giustizia e di tutta la collettività e di mitigare il rischio di contagio, di contenere al massimo la contemporanea presenza di personale dipendente e di utenti

- esterni e di ridurre quanto più possibile gli spostamenti e le occasioni di assembramento all'interno della Corte;
4. dell'esigenza di garantire il rispetto delle necessarie misure igienico sanitarie, soprattutto per quanto attiene al mantenimento della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro;
 5. di contenere l'afflusso degli utenti, provenienti da tutto il territorio nazionale, in modo di evitare forme di assembramento e garantire il rispetto delle necessarie misure igienico sanitarie, evitando occasioni di potenziale contagio, nonché limitazioni dell'orario di apertura al pubblico degli uffici anche in deroga a quanto disposto dall'articolo 162 della legge 23 ottobre 1960, n.1196;

DISPONE

dal 12 maggio e fino al 30 giugno 2020, dal lunedì al venerdì, sono osservate le seguenti modalità operative per quanto concerne l'accesso ai servizi.

Settore civile

- Cancelleria Centrale civile

La fascia oraria di erogazione del servizio è dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Per il deposito dei ricorsi e dei controricorsi è prevista l'attivazione del servizio telematico di prenotazione on line first business (qurami), che permette all'utenza di prenotare, attraverso una piattaforma disponibile via app e via web, il giorno e l'orario per recarsi in Cancelleria Centrale civile. Tale sistema consente di digitalizzare gli accessi per tutelare la salute delle persone attraverso il rispetto delle distanze di sicurezza. Al fine di limitare sensibilmente il rischio di assembramenti e quindi pericolose concentrazioni di persone nell'area di attesa e di garantire un adeguato distanziamento onde limitare/prevenire il rischio di contagio, l'accesso è consentito fino ad un certo numero di ingressi.

L'accesso alla Cancelleria Centrale Civile è riservato con priorità a chi deve depositare atti urgenti, cioè in scadenza nello stesso giorno o in quello successivo.

Sul sito della Corte di cassazione saranno pubblicate le informazioni per usufruire, tramite first business, della prenotazione dei servizi:

1. ricorsi principali, successivi ed incidentali,
2. controricorsi e atti successivi.

Ciascuna prenotazione consente di depositare un atto per i servizi di cui al punto 1) e 2 atti per i servizi di cui al punto 2).

Al fine di ridurre l'affollamento dinanzi ai locali ospitanti la Cancelleria Centrale Civile, e in attesa che trovi attuazione il comma 11-bis dell'art.83 del decreto legge n.18/2020, introdotto in sede di conversione, volto a consentire il processo telematico civile in Corte di cassazione, i sigg. Avvocati sono invitati a privilegiare l'invio per posta dei ricorsi e dei controricorsi, ai sensi dell'art.134 Disp. Att. C.P.C..

Le richieste di consultazione dei fascicoli presso l'aula Pietrostefani e di rilascio di copie sono inviate all'indirizzo di posta elettronica cancelleria.civile.cassazione@giustizia.it . Gli interessati riceveranno per via telematica

comunicazione del giorno e dell'orario fissato per l'accesso in cancelleria, che rimane fissato, come per il passato, nella giornata di martedì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00. Sono evase soltanto le richieste per le quali viene motivata l'urgenza.

- Uffici di cancelleria delle sezioni civili

L'accesso alle Cancellerie delle sezioni civili è riservato con priorità a chi deve:

- depositare atti in scadenza nello stesso giorno o in quello successivo,
- consultare i fascicoli riguardanti i procedimenti fissati fino al 30 giugno 2020.

Le richieste di deposito degli atti suddetti e di consultazione dei fascicoli sono inviate agli indirizzi di posta elettronica allegati sub 1. Gli interessati riceveranno per via telematica comunicazione del giorno e dell'orario fissato per l'accesso in cancelleria.

Il rilascio di copia di atti è disciplinato come segue: 1) l'avvocato tramite posta elettronica invia alla cancelleria la richiesta degli atti; 2) la cancelleria verifica le pagine, quantifica l'importo da corrispondere e comunica via telematica all'avvocato il giorno e l'orario fissato per il ritiro. In caso di esenzione, le copie sono inviate per e-mail, ove possibile.

Le medesime modalità sono osservate per le richieste di copie indirizzate all'Archivio centrale civile (e-mail: archiviogeneralecivile.cassazione@giustizia.it) e per il ritiro presso detto Archivio del fascicolo di parte dopo la pubblicazione del provvedimento che definisce il giudizio. Hanno priorità le richieste di ritiro di fascicoli di parte necessari per la riassunzione della causa davanti al giudice del rinvio.

La fascia oraria di erogazione del servizio è dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Settore penale

- Uffici di cancelleria delle sezioni penali

L'accesso alle Cancellerie delle sezioni penali è riservato con priorità a chi deve:

- depositare atti in scadenza nello stesso giorno o in quello successivo,
- consultare i fascicoli riguardanti i procedimenti fissati fino al 30 giugno 2020.

Le richieste di deposito degli atti suddetti e di consultazione dei fascicoli sono inviate agli indirizzi di posta elettronica allegati sub 1. Gli interessati riceveranno per via telematica comunicazione del giorno e dell'orario fissato per l'accesso in cancelleria.

Il rilascio di copia di atti è disciplinato come per il settore civile.

La fascia oraria di erogazione del servizio è dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

U.R.P. centrale

Le richieste di informazione sono inviate all'indirizzo PEC urp.cassazione@giustiziacert.it e sono evase stesso mezzo. I privati che non sono muniti di PEC possono trasmettere le loro istanze all'indirizzo di posta elettronica urpcentrale.cassazione@giustizia.it, allegando copia di un documento di identità.

Il rilascio di copia di atti è disciplinato come per il settore civile. Analoghe modalità operative si applicano per le richieste di certificati.

La fascia oraria di erogazione del servizio è dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Resta fermo quanto previsto al punto 3-f (disposizioni comuni) del decreto del Primo Presidente n.47 Racc. Gen. in data 31 marzo 2020 (*per i ricorsi da trattare fino al 30 giugno 2020, i difensori, utilizzando esclusivamente l'indirizzo elettronico presente nel Re.G.Ind.E., possono far pervenire alla Corte motivi aggiunti e memorie a mezzo PEC agli indirizzi indicati nell'allegato, comunicandoli contestualmente e con lo stesso mezzo alla controparte, secondo le modalità tecniche che saranno successivamente indicate*) e dal Protocollo d'intesa tra la Corte Suprema di cassazione, la Procura Generale presso la Corte di cassazione e il Consiglio Nazionale Forense, stipulato il 9 aprile 2020. I suddetti documenti sono pubblicati sul sito web della Corte.

Nella giornata del sabato sono costituiti appositi presidi, per il settore civile e quello penale, esclusivamente per il compimento degli atti urgenti ed il disbrigo delle emergenze. I presidi sono aperti al pubblico dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Per assicurare un'adeguata programmazione degli accessi in Corte ed evitare affollamenti, si raccomanda ai sigg. utenti di non avanzare richieste a ridosso della scadenza dei termini di legge.

L'accesso alle Cancellerie civili e penali, all'Archivio centrale civile e all'U.R.P. è limitato in ogni caso ad un solo utente per volta nel rispetto della distanza interpersonale di almeno 1 metro.

Negli uffici a diretto contatto con il pubblico sono installati schermi protettivi trasparenti in plexigas (parafiati) e colonnine segnapercorso con nastro estensibile per coordinare i flussi degli utenti ed applicate strisce bicolori sul pavimento per delimitare la distanza interpersonale da rispettare.

Ai fini del contenimento della diffusione del virus COVID-19, possono accedere agli Uffici della Corte soltanto coloro che sono muniti di prenotazione e/o e-mail recante la comunicazione del giorno e dell'orario fissato per l'accesso in cancelleria.

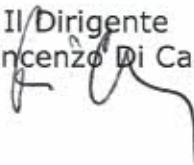
Gli utenti, anche per l'accesso alle aule di udienza, devono essere dotati di guanti e di protezioni delle vie respiratorie.

Le modalità di erogazione dei servizi sopra descritte potranno subire, anche in relazione alla fascia oraria di erogazione del servizio, modifiche e integrazioni in relazione all'evolversi della situazione epidemiologica, alla disponibilità di personale amministrativo e alle modifiche normative che dovessero intervenire, nonché in relazione all'attivazione del processo telematico civile in Corte di cassazione.

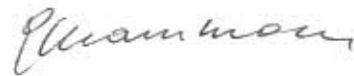
Nel rilevare l'importanza e l'assoluta inderogabilità dell'osservanza delle già menzionate misure allo scopo di contrastare e contenere il rischio di diffusione del virus COVID-19, si confida nel senso di responsabilità e nella massima collaborazione di tutti i soggetti interessati.

Roma, 7 maggio 2020

Il Dirigente
Vincenzo Di Carlo



Il Primo Presidente
Giovanni Mammone





CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE

Allegato 1

1	Cancelleria Centrale Civile	cancelleria.civile.cassazione@giustizia.it
2	Sezioni Unite Civili	sezunite.civili.cassazione@giustizia.it
3	Prima Sezione civile	sez1.civile.cassazione@giustizia.it
4	Seconda Sezione civile	sez2.civile.cassazione@giustizia.it
5	Terza Sezione civile	sez3.civile.cassazione@giustizia.it
6	Sezione Lavoro	segr.sezlavoro.cassazione@giustizia.it
7	Sezione Tributaria	seztribut.cassazione@giustizia.it
8	Sesta Sezione civile	sez6.civile.cassazione@giustizia.it
9	Archivio Centrale Civile	archiviogeneralecivile.cassazione@giustizia.it
10	Cancelleria Centrale Penale	cancelleria.penale.cassazione@giustizia.it
11	Sezioni Unite Penali	sezunite.penali.cassazione@giustizia.it
12	Prima Sezione penale	sez1.penale.cassazione@giustizia.it
13	Seconda Sezione penale	sez2.penale.cassazione@giustizia.it
14	Terza Sezione penale	sez3.penale.cassazione@giustizia.it
15	Quarta Sezione penale	sez4.penale.cassazione@giustizia.it
16	Quinta Sezione penale	sez5.penale.cassazione@giustizia.it
17	Sesta Sezione penale	sez6.penale.cassazione@giustizia.it
18	Settima Sezione penale	sez7.penale.cassazione@giustizia.it
19	Ufficio Relazioni con il Pubblico	urpcentrale.cassazione@giustizia.it urp.cassazione@giustiziacert.it